



Comune di Chiasso



Chiasso, 29 ottobre 2026

COMUNICATO STAMPA

Preventivo 2027 del Comune di Chiasso

Fabbisogno in diminuzione di 710'000 franchi e spese complessive sostanzialmente stabili. Il Municipio propone il moltiplicatore al 90%.

Il Municipio di Chiasso presenta un preventivo 2027 con un disavanzo di 3'430'000 franchi, in miglioramento di 435'000 franchi rispetto al preventivo 2026. Le misure gestionali già avviate, la revisione delle convenzioni e le maggiori entrate per le Case anziani contribuiscono a ridurre il fabbisogno, mentre le spese complessive rimangono sostanzialmente stabili.

Il risultato comprende la proposta di portare il moltiplicatore d'imposta dall'88% al 90%, sia per le persone fisiche sia per le persone giuridiche. L'adeguamento, sottoposto al Consiglio comunale, apporta circa 500'000 franchi di maggior gettito e accompagna la prosecuzione degli interventi sulla gestione.

«Le misure già avviate continuano a dare risultati: il fabbisogno diminuisce di 710'000 franchi nonostante l'aumento degli oneri in diversi settori a carico del Comune. Nel 2027 proseguiamo con le misure di risparmio e gli interventi per incrementare le entrate. Intendiamo inoltre dare mandato per un'analisi esterna al fine di individuare ulteriori possibilità di miglioramento strutturale e adeguare l'organizzazione dei servizi alle capacità finanziarie del Comune. L'obiettivo è garantire nel tempo un equilibrio tra le prestazioni offerte alla popolazione e le risorse disponibili», dichiara Luca Bacciarini, Capodicastero Finanze.

I dati principali

Voce	Preventivo 2027	Preventivo 2026
Spese correnti	fr. 76'707'000	fr. 76'605'000
Ricavi, escluso il gettito delle persone fisiche e giuridiche	fr. 49'377'000	fr. 48'565'000
Fabbisogno	fr. 27'330'000	fr. 28'040'000
Gettito delle persone fisiche (2027: 90%; 2026: 88%)	fr. 14'800'000	fr. 14'675'000
Gettito delle persone giuridiche (2027: 90%; 2026: 88%)	fr. 9'100'000	fr. 9'500'000
Disavanzo d'esercizio	fr. 3'430'000	fr. 3'865'000

Disavanzo d'esercizio



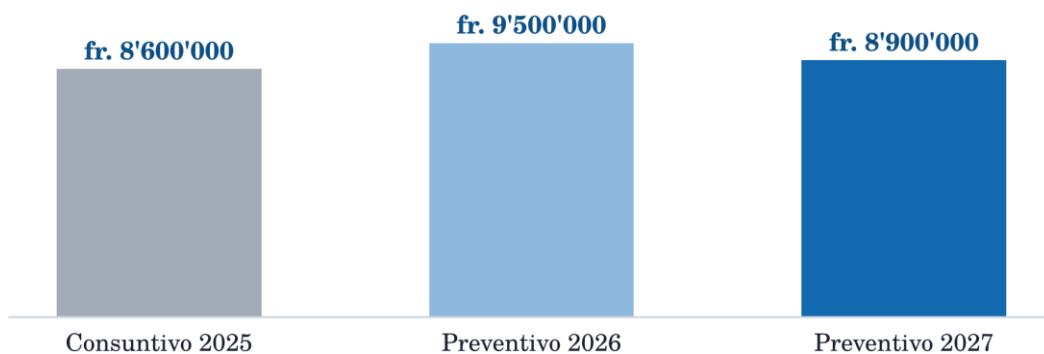
Gestione ed entrate fiscali

Le spese per il personale diminuiscono di 326'000 franchi, attestandosi a 38'806'000 franchi, nonostante gli scatti salariali e il riconoscimento del rincaro. Le sostituzioni e le percentuali d'impiego continuano a essere valutate in funzione delle esigenze dei servizi.

L'onere netto delle Case anziani Giardino e Soave scende da 947'000 a 300'000 franchi, con spese sostanzialmente stabili e un maggior contributo cantonale. Le convenzioni di polizia rinegoziate portano inoltre 290'000 franchi di maggiori rimborsi. Crescono invece di 293'000 franchi le spese di trasferimento al Cantone e agli altri enti, soprattutto per il trasporto pubblico e il servizio di autoambulanza.

A parità di moltiplicatore dell'88%, il gettito delle persone giuridiche è stimato in 8'900'000 franchi: superiore di 300'000 franchi al consuntivo 2025, ma inferiore di 600'000 franchi al preventivo 2026. La crescita attesa è stata quindi rivista al ribasso. Per le persone fisiche, sempre all'88%, la previsione di 14'500'000 franchi resta sul livello del consuntivo 2025. Le imposte alla fonte sono stimate in 8'800'000 franchi, 200'000 in meno rispetto al preventivo 2026.

Gettito delle persone giuridiche, a moltiplicatore 88%



Investimenti

Sono previste uscite per 6'620'000 franchi, di cui 4'880'000 per opere già votate, ed entrate per 2'880'000 franchi. Gli investimenti netti ammontano quindi a 3'740'000 franchi. Considerato l'autofinanziamento negativo, il fabbisogno di finanziamento raggiunge 4'646'000 franchi, da coprire con le disponibilità liquide e, per la parte necessaria, con nuovi prestiti.

Servizi e organizzazione: le prossime scelte

Il Municipio ha valutato anche interventi sull'offerta di servizi. Per decisioni di questa portata ritiene necessaria una valutazione complessiva delle prestazioni e delle risorse disponibili. Nel 2027 intende quindi dare mandato per un'analisi esterna, mentre prosegue con le misure già avviate e verifica l'evoluzione delle entrate.

Lo studio valuterà quali prestazioni il Comune può garantire nel tempo e il fabbisogno effettivo di personale, individuando possibili sinergie e risparmi a parità di servizi. Qualora questi margini risultassero insufficienti e le entrate non registrassero una ripresa adeguata, occorrerà intervenire anche sull'estensione dell'offerta comunale. Le scelte più incisive saranno sottoposte al Consiglio comunale, previo esame della Commissione della gestione.